



Manuale di buone prassi



**A cura di chi opera
e si confronta
ogni giorno
con la disabilità**



INTRODUZIONE

Il Comune di Moncalieri garantisce il servizio di assistenza agli alunni disabili nelle scuole attraverso un gruppo di lavoro costituito da un **istruttore psico-pedagogico** e da **collaboratori educativo assistenziali**.

Gli interventi sono volti a garantire agli allievi in situazione di handicap psico-fisico un supporto all'integrazione scolastica, alla crescita, alle capacità di socializzazione, ad assicurare stimoli differenziati, a potenziare le risorse globali della scuola e a sviluppare le potenzialità di ogni alunno nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione.

Durante il periodo estivo, il personale educativo partecipa a **CORSI DI AGGIORNAMENTO**, per approfondire le proprie conoscenze e per migliorare la qualità dei propri interventi; inoltre interviene a livello individuale a corsi, seminari e incontri di formazione di diverso tipo in base alle proprie necessità lavorative.

Da alcuni anni tale personale realizza nelle scuole **progetti** per favorire la relazione e sviluppare le diverse potenzialità degli alunni con disabilità, apportando un valore aggiunto sia nel campo educativo che organizzativo, potendo garantire percorsi didattici, di integrazione e recupero scolastico, mirati alle esigenze degli alunni, continuativi nel tempo e nel passaggio tra i vari ordini scolastici.

I **laboratori** che si inseriscono nelle diverse aree: artistica, linguistica, matematico-spaziale, sociale, comunicativa, motoria, temporale, musicale, manipolativa ecc., sono stati ideati e

realizzati fin dal 2012 , in accordo con i dirigenti, gli insegnanti di classe e di sostegno, al fine di avviare con gli alunni in difficoltà e con gli alunni delle varie classi un percorso di INCLUSIONE che favorisse la socializzazione, l'espressione libera e guidata, la comunicazione e l'apprendimento di alcune discipline.

In questo opuscolo vi è l'intenzione di presentare alcuni lavori svolti e premiare l'impegno e le capacità dimostrate da ognuno.

A cura di

Beltramone Nadia

Bonifacio Paola

Caratto Renata

Di Iorio Anna

Fiorin Antonella

Gariglio Piera

Germena Paola

Grano Lucrezia

Marzola Susanna

Nesci Rosa

Pizzillo Albina

Roberi Paola

Stoppa Delfina

Turetta Tiziana

collaboratori educativo assistenziali
del Comune di Moncalieri

IL COMUNE E LA SCUOLA, INSIEME PER L'INCLUSIONE



L'inclusione attraverso attività ed abilità
che vedono protagonisti i bambini

Le attività laboratoriali sono state suddivise nelle diverse aree :

**didattico-espressiva,
sociale,
creativa,
sensoriale.**

**AREA
DIDATTICO
ESPRESSIVA**

"IL TROVAROBE"

Il laboratorio è nato dal fatto che i ragazzi disabili prendevano parte sia ai laboratori teatrali organizzati per le classi di appartenenza che ad uno rivolto in particolare al gruppo di ragazzi seguiti dal servizio di sostegno.

Le esperienze si concludeva con uno spettacolo finale che aveva luogo presso il salone del Centro Polifunzionale e il teatro Matteotti di Moncalieri .

La messa in scena degli spettacoli aveva richiesto l'allestimento di semplici scenografie e l'utilizzo di alcuni costumi di scena alla cui creazione avevano provveduto le educatrici comunali, insieme ad un gruppetto di allievi che fruiscono del sostegno comunale.

Tale attività è stata realizzata con un notevole impegno di tempo e con risorse davvero limitato, è stato utilizzato materiale di recupero, materiale già presente a scuola, stoffe e vestiti smessi donati alla scuola che venivano riutilizzati o riadattati alle esigenze sceniche.

A partire dal 2017 il laboratorio teatrale è stato proposto, in fascia pomeridiana, anche a ragazzi normodotati della scuola creando così un vero processo di integrazione e collaborazione fra gli alunni.



LABORATORIO DI LETTURA COMPRENSIONE E COSTRUZIONE DI PICCOLE STORIE

FINALITA':

Facilitare la capacità di
lettura Scoprire nuovi vocaboli
Comprendere brevi testi e saperli raccontare.

MATERIALI: utilizzo del materiale a disposizione della
Biblioteca del "MELORACCONTI"

**MODALITA': laboratorio settimanale , svolto nelle ore in cui
bambini non sono direttamente coinvolti nelle attività della
loro classe.**

Dalla lettura di storie e favole si è giunti ad una creazione
personalizzata

Che ognuno, orgoglioso, ha portato a
casa



STORIE DA VEDERE E RACCONTARE

Il laboratorio si e' sviluppato nella scuola primaria rivolto a piccoli gruppi di alunni in cui sono inseriti bambini diversamente abili.

Sono state visionate in cd le vicende di "Pinocchio", "Peter Pan", "Il giro del mondo in 80 giorni" , " Viaggio al centro della Terra".



In seguito le storie, raccontate in breve, sono state lette e illustrate e il materiale, raccolto in un quaderno ad anelli è stato consegnato a fine anno scolastico ai ragazzi.

Per la realizzazione del libricino sono stati utilizzati materiali di recupero.



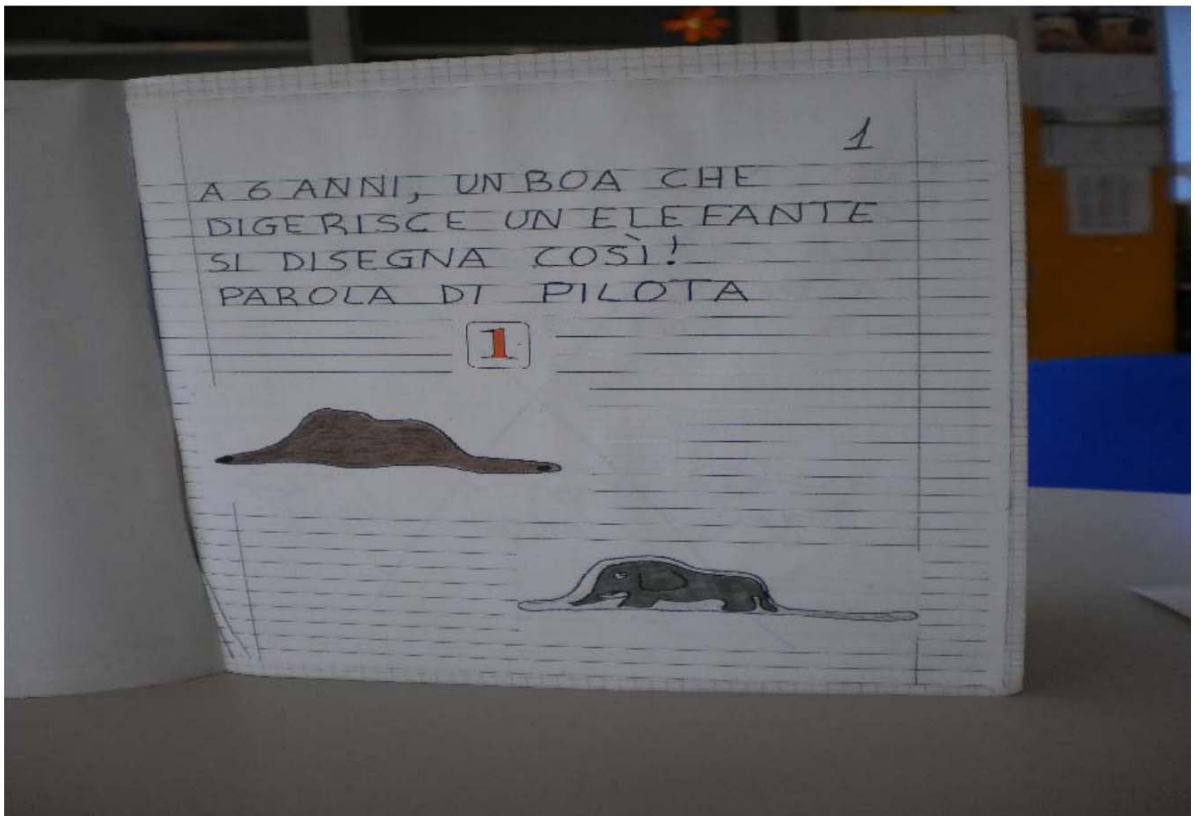
PROGETTO DI LETTURA " PICCOLO PRINCIPE "

Il progetto presentato, rivolto ai bambini della scuola primaria, mira a migliorare le abilità di lettura, scrittura e conseguente verbalizzazione per favorire lo sviluppo linguistico.

Il team ha lavorato, in piccoli gruppi, con alunni con difficoltà di apprendimento. A turno ogni bambino legge un capitolo del libro e con l'aiuto dell'insegnante individua una frase guida che successivamente viene rappresentata attraverso un disegno; i disegni stimolano la curiosità e l'immaginazione di ognuno.

Il progetto è principalmente rivolto ad alunni con difficoltà di apprendimento e relazionali, per questo si cerca di creare un ambiente tranquillo all'interno del quale sono rispettati i tempi di ognuno.







LABORATORIO MATEMATICO- CREATIVO *superMAT*

FINALITA':

Facilitare la capacità di calcolo
memorizzare le tabelline divertendosi
creare possibilità di relazione attraverso il gioco.

MATERIALI: utilizzo del materiale cartaceo , colori, striscia trasparente.

MODALITA': laboratorio settimanale , svolto nelle ore in cui i bambini non sono direttamente coinvolti nelle attività della loro classe.

Durante le ore di matematica al termine dell'attività didattica .





PROCEDIMENTO: ogni bambino ricalca il modello appoggiandosi al vetro della finestra e lo colora a piacere.

Successivamente si ritagliano , con l'aiuto dell'insegnante, gli occhi e la bocca , si piega il cartoncino e si prepara la striscia trasparente che serve per aprire e chiudere la bocca.

All'interno viene inserita la striscia di carta con le tabelline.

Attraverso la fessura degli occhi si potrà visualizzare l'operazione (2×3 o $2 + 3$) e spostando la striscia trasparente si vedrà il risultato.

Per permettere a tutti il suo utilizzo, quindi anche ai bambini che per le loro difficoltà non comprendono ancora il meccanismo della moltiplicazione, si è sostituita la striscia delle tabelline con l'addizione.



LA REALIZZAZIONE PERSONALE, CURATA DA OGNI BAMBINO, RENDE "SUPERMAT" UNO STRUMENTO PREZIOSO, E CONSIDERATO

"LA MASCOTTE" , COMPAGNO NELLO STUDIO DELLA MATEMATICA E SUCCESSIVAMENTE COME STRUMENTO DI GIOCO PER PICCOLE GARE TRA COMPAGNI.

CALENDARIO PERENNE

Laboratorio TEMPO-SPAZIALE

Si tratta di un progetto volto ad avviare i bambini alla consapevolezza della successione nel tempo :
del giorno, della settimana, dei mesi e delle stagioni .

Per rendere piu' semplice l'acquisizione di tali concetti si intende ricorrere all'uso :

di un TABELLONE CARTACEO PLASTIFICATO

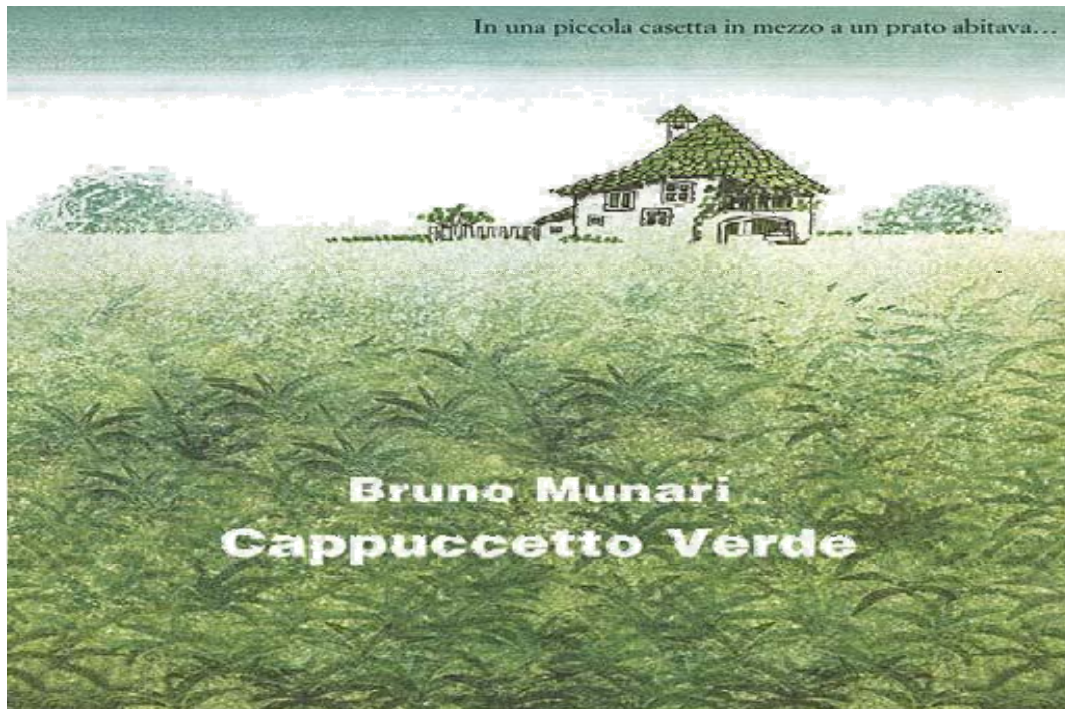
di STRISCE PLASTIFICATE riportanti il nome dei GIORNI della SETTIMANA, dei NUMERI , dei MESI , delle STAGIONI con il simbolo che le caratterizza e le IMMAGINI relative al TEMPO METERELOGICO ;

di STRISCE DI VELCRO COLORATE,

di alcuni FERMACAMPIONI.

Il cartellone verra' preparato con l'aiuto degli alunni , i quali realizzeranno i disegni, ricercheranno le immagini riguardanti il tempo e le stagioni colorandole e con l'utilizzo del computer stamperanno le varie scritte.

Il CALENDARIO , cosi' completato, sarà posizionato in classe affinché possa essere utilizzato da tutti gli alunni quotidianamente, creando una relazione e una continua collaborazione tra loro.



Cappuccetto Rosso, Verde, Giallo e Bianco

PROGETTO LUDICO COMUNICATIVO

Il laboratorio ha consentito di sperimentare come il lavoro sulla competenza legata al piacere di leggere quello che si può creare scrivendo un racconto e inventare dei personaggi.

Si è rivelata piacevole per i bambini che ha stimolato anche nei più chiusi e riservati la conoscenza e la crescita di altre competenze che pensavano non avere: la fantasia, la costruzione

di semplici personaggi e l'invenzione di storie e in particolare: la scoperta di paure nascoste ,la stimolazione, all'attenzione, il rispetto dell'altrui interesse ,e motivazione all'ascolto; creando aspettative e suspense , abituando gli alunni ad attendere lo svolgersi degli eventi.

Abbiamo constatato una naturale predisposizione dei bambini e dei ragazzi all'ascolto di nuove storie, anche nei casi in cui alcuni di loro hanno assunto modalità di partecipazione rumorose e agitate, per poi alla fine dimostrare non solo di aver seguito lo svolgimento della creazione di personaggi, ma di aver maturato un notevole interesse intorno alle creazione dei compagni.

Con una classe si è creato poi un libricino con la loro storia integrata da attività manuali con la costruzione di personaggi pup-up.

Con un'altra classe, si è creato prima un laboratorio di lettura di un libricino semplice da leggere ogni settimana e raccontare la storia letta.

Poi i bambini, hanno inventato un personaggio utilizzando canali comunicativi diversi permettendo a tutti i di trovare uno spazio adeguato alle proprie capacità,(disegnare, pensare, creare, ritagliare) condividendo così un'esperienza positiva diversa d'integrazione.

Permettendo, attraverso il "gioco", di esprimere utilizzando le proprie modalità, i propri tempi e le proprie capacità.

Il laboratorio è stato svolto da tutta la classe, migliorando le proprie capacità di espressione, l' integrazione e la propria autostima.



LETTURE ANIMATE

Il laboratorio è stato pensato e realizzato per consentire ad una allieva con difficoltà fisiche ed intellettive una maggiore autostima ed una migliore inclusione tra i compagni di classe e bambini in età inferiore.

Ogni storia è stata suddivisa in sequenze illustrate: alcuni alunni hanno letto il testo, mentre altri, tra cui la ragazzina, hanno proposto la successione delle immagini ai bambini dell'infanzia, in modo da rendere animata ed interattiva la lettura. Inoltre, è stato prodotto un piccolo libricino in bianco e nero da colorare con le illustrazioni delle sequenze della storia raccontata, che è stato consegnato ad ogni bimbo della scuola dell'Infanzia che ha partecipato al laboratorio.

RICICLANDO IMPARO



Il progetto **"Riciclando imparo"** è un progetto di educazione sul riciclaggio ed in particolare il riutilizzo dei materiali per la costruzione di manufatti, che prevede lo sviluppo di un percorso volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo al riciclo.

I temi trattati e proposti hanno avuto una valenza trasversale a tutte le discipline, permettendo agli alunni l'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio degli stessi.

Il percorso del laboratorio si è articolato su una parte informativa e su una parte manipolativa; sono stati realizzati diversi tipi di manufatti con materiali di riciclo.

Nei laboratori i rifiuti di ogni giorno diventano quindi una risorsa.

AREA

CREATIVA



IMMAGINE ED ESPRESSIVITA'

L' arte e l'immagine hanno la finalità di : sviluppare e potenziare nel bambino la capacità di leggere e comprendere le immagini; di esprimersi e di comunicare in modo personale e creativo; sensibilizza le capacità estetiche ed espressive e la capacità di osservare e descrivere.

OBIETTIVI FORMATIVI E CONCETTI

Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine.

Confrontare opere diverse per discriminare diverse modalità di rappresentazione della realtà

LE TECNICHE

usare tecniche grafiche e pittoriche PER RAPPRESENTARE ELEMENTI della realtà e fantastici, utilizzando adeguatamente forme e colori.

IL COLORE E LA LUCE

Approfondire la conoscenza e l'uso consapevole del colore : discriminare le diverse tonalità, conoscere la scala cromatica, scoprire e conoscere i colori primari, secondari, complementari e conoscere il loro uso espressivo.

IL RITRATTO

Conoscere in modo consapevole ed appropriato le caratteristiche del ritratto.

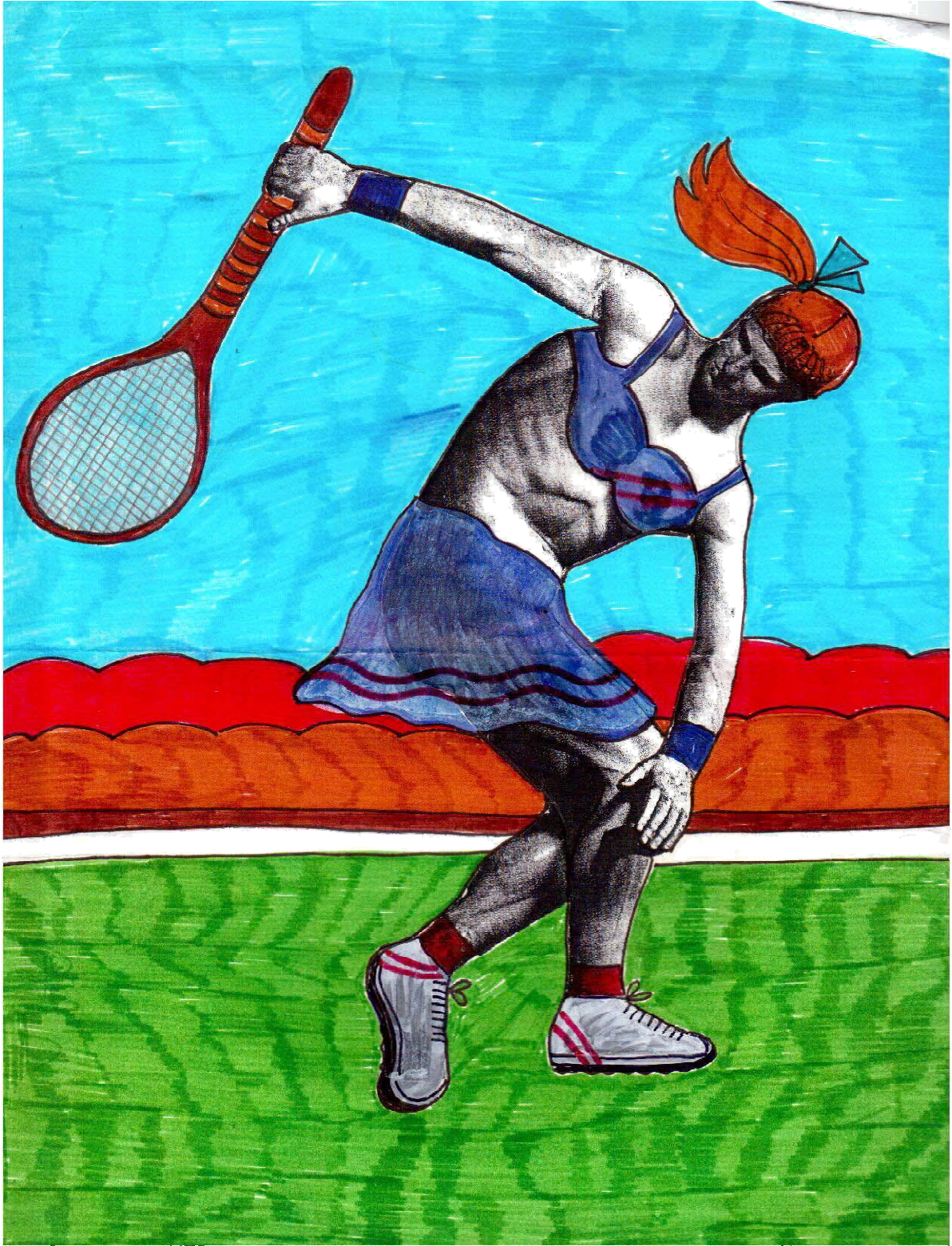
Collocare una persona nello spazio e riconoscere i piani (figura intera, piano americano, piano medio, primo piano, primissimo piano e dettaglio) e le posizioni (frontale , profili e tre quarti).

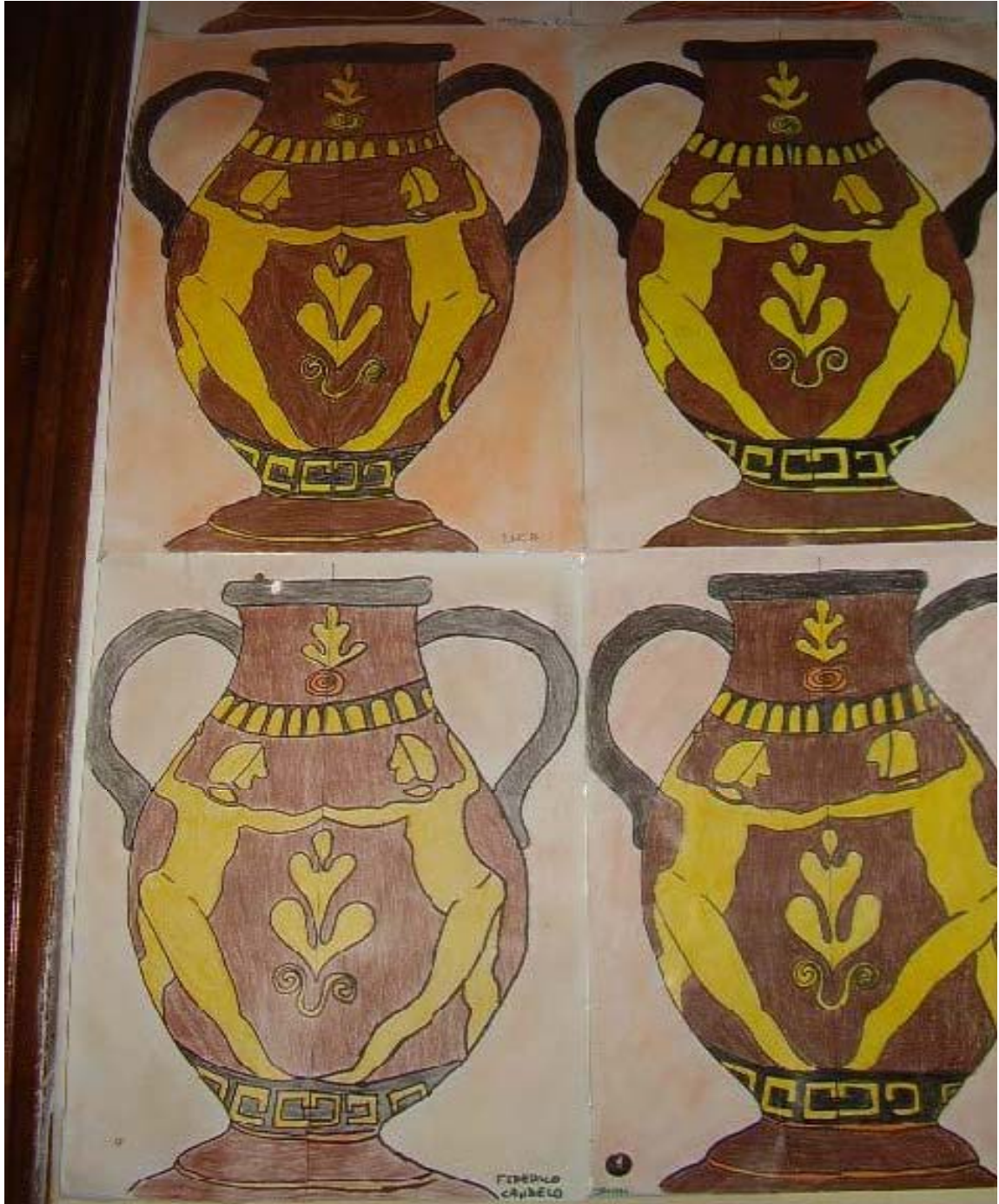
AMBIENTI E PAESAGGI

Rappresentare ambienti e paesaggi in modo consapevole .

Riconoscere globalmente opere pittoriche di diversi stili : espressionismo, impressionismo, puntinismo, futurismo e saperne individuare gli elementi caratterizzanti.









Lo scopo di allestire e creare uno spazio di un laboratorio di tecnologia ha avuto la finalità di proporre ai ragazzi delle classi seconde e terze di sviluppare le loro capacità grafiche, pittoriche e di saper realizzare lavori manuali con la finalità di presentare un lavoro completo in sede degli esami finali.

E' stato possibile proporre e visionare i vari tipi di materiale dal disegno tecnico alla realizzazione di un vero e proprio progetto in miniatura.

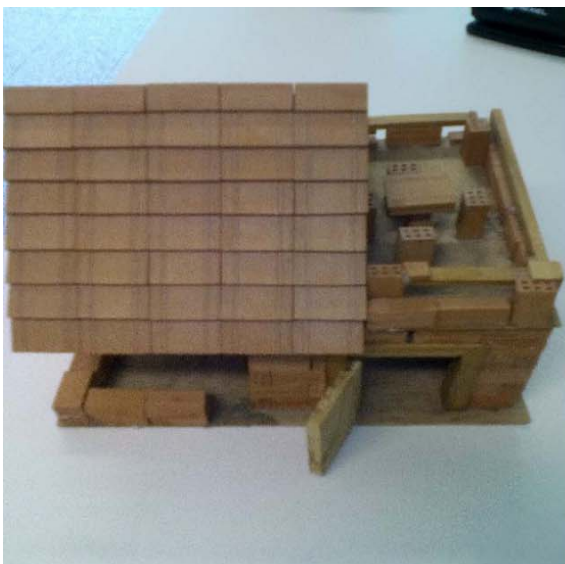
La prima fase quindi è stata quella della progettazione e il tema scelto è stato quello della "CASA". In una fase successiva sono stati analizzati i vari materiali che si utilizzano nella costruzione: legno, mattoni, ferro, pietre, etc... Tale laboratorio è nato dalla necessità di poter realizzare la casa dalla sua progettazione cartacea sino alla creazione vera e propria di una struttura di una mini villa con l'utilizzo di mattoncini, compensato ecc. (si allega pertanto materiale fotografico).

Le diverse situazioni di lavoro che sono venute a crearsi durante l'esperienza di laboratorio, soprattutto nei momenti di discussione, di selezione del materiale e di contrattazione di strategie operative hanno determinato un approccio all'apprendimento da parte degli alunni

sicuramente più attivo, consapevole e partecipato.

I ragazzi si sono sentiti protagonisti del loro lavoro e il mio ruolo di mediatrice e promotrice è stato molto apprezzato.

Lavorare individualmente o in piccoli gruppi organizzati di volta in volta in maniera flessibile ha permesso di relazionarci, di scambiare tra noi conoscenze e competenze e di sentire la necessità di apprendere nuove metodologie tecniche e contenuti.



CONOSCERE I GRANDI PITTORI

Il progetto si è articolato nelle ore di arte nella classe seconda. Si sono sperimentate alcune tecniche di colore, acquerello, matite, tempere pastelli. Uno dei pittori di riferimento è stato Van Gogh con alcune opere famose quali: "La notte stellata", eseguita con due tecniche, acquerello e pastelli a cera e "la pianura della Crau "(solo



un particolare del quadro) eseguito con matite colorate.



Un altro pittore che i bambini hanno riprodotto è messicano
la pittrice "Domitila Dominguez"
con la sua Guacamaya (pappagallo) più conosciuta per "la
storia dei colori appunto la leggenda della guacamaya".



La *Guacamaya* è stata eseguita con le matite, seguendo l'esempio alla lavagna disegnato da me in modo che i bambini potessero seguirne i passi e allo stesso tempo conoscerne la tecnica e saper collocare nello spazio la sua riproduzione. I bambini hanno gradito l'esperienza e saputo darne il suo contributo personale. I bambini con problemi hanno dato dei buoni riscontri considerando che non avevano mai eseguito da soli nessun tipo di disegno! Questo approccio all'arte è stato ricco di stimoli visivi e guidati che hanno dato un riscontro di positività e di sentire lo spazio come proprio, farlo vivere e farlo parlare. Arricchendo i bambini in: conoscenza, attenzione, metodo, riflessione, autogestione, studio dei colori, orientamento spaziale, produttività e cura del proprio elaborato, gratificazione per il proprio lavoro.





I laboratori nascono dalla necessità di esprimere le proprie capacità attraverso strategie semplici e comprensibili a tutti.

La prima regola è la **praticità**, operare con materiali che si possano manipolare e con essi creare qualcosa di personale trasformarsi in abilità ...

Il laboratorio si inserisce in un contesto di scuola primaria con un numero piuttosto elevato di alunni diversamente abili e altri con DSA con problematiche comportamentali di vario tipo e origine.

UTENZA: E' rivolto principalmente agli alunni di cui il personale comunale si occupa, ma è allargato a piccoli gruppi formati dai compagni degli stessi.

FINALITA': Potenziare le abilità di manualità fine,
coordinare la funzione oculo-motoria,
migliorare l'attenzione e la concentrazione
rispetto ai tempi stabiliti.
Favorire la socializzazione e lo scambio nel
lavoro di gruppo.
Aumentare l'autostima.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE: Laboratorio settimanale.

Realizzazione di oggetti con vari materiali, possibilmente di recupero, in base ad un tema stabilito (festività, stagioni, succedersi del tempo ecc. o inerenti all'attività didattica proposta in classe), costruzione di giochi di società e successivo utilizzo.









SCUOLA PER LA VITA



IL PROGETTO "SCUOLA PER LA VITA" E' UN LABORATORIO CHE STIMOLA LA CRESCITA ED IL CONFRONTO CON ATTIVITA' DI ESPRESSIVITA' E DI APPRENDIMENTO ALTERNATIVI ED INNOVATIVI. GIOCHI DIDATTICI ED ESPERIENZE DI GRUPPO PER IMPARARE DIVERTENDOSI. INTERVENTI CHE COINVOLGONO I PROBLEMI CHE INVESTONO I RAGAZZI, CAPACI DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NEI DIVERSI CONTESTI IN CUI L'ALUNNO E' INSERITO.



IL PROGETTO FAVORISCE L'INTEGRAZIONE NEL GRUPPO.
DA' LIBERO SFOGO A FANTASIA E CREATIVITA',
PROMUOVE UNA RIFLESSIONE SUI MATERIALI E CREA
UNA DIMENSIONE DI GRUPPO SERENO E ACCOGLIENTE



IN CUI CONFRONTARSI E CREARE INSIEME.

AREA

SENSORIALE



PROGETTO MUSICALE

LABORATORIO DI EURITMICA DALCROZIANA

Il laboratorio di Educazione Musicale è stato realizzato con la collaborazione di un insegnante di musica specializzando.

Il progetto si è articolato con una cadenza settimanale di 1 - 2 ore svolte in piccolo gruppi di 7/8 allievi (tra cui il ragazzino in situazione di svantaggio) in un contesto scolastico protetto (Biblioteca o Palestra) dotato di una strumentazione musicale essenziale ed efficace.

Sono state organizzate attività di movimento, giochi di gruppo, ripetizione di ritmi e melodie, ascolto di brani e riproduzioni semplici in gruppo e singolarmente.

Il movimento, il gioco, la musica come rafforzamento dell'autocontrollo e capacità di adattarsi alle idee degli altri.



PROGETTO LABORATORIO IMMAGINE

"CREA-ATTIVO"



Il nostro Progetto è stato ideato con l'intendimento didattico di mantenere l'attenzione dei bambini della scuola primaria sulla passione nel CREARE un "qualcosa" .

Con questo progetto si pensa di far realizzare dei lavori che i bambini possono portare a casa.

L'obiettivo è quello di favorire la creatività e il divertimento con poco.



Ai bambini viene mostrato e detto "come" e mai "cosa" fare, così si rispetta l'individualità e la creatività: il bambino realizza una cosa sua e la vive intensamente. Il nostro intento è che i bambini allenino la manualità in modo da renderli curiosi e attenti.



MANI IN PASTA

L'attività, rivolta alle classi in cui sono iscritti alunni diversamente abili, si è svolta, con cadenza settimanale, in orario scolastico.

Ogni iscritto ha frequentato il laboratorio insieme ad uno o due compagni di classe. In questo modo, nel corso dell'anno scolastico, tutti i ragazzi della classe hanno potuto sperimentare almeno una volta l'attività.

Gli allievi iscritti sono stati suddivisi in gruppi, che si sono alternati con cadenza mensile.

L'acquisto dei generi alimentari necessari è stato effettuato dagli stessi alunni in un supermercato della zona convenzionato con l'istituzione scolastica.

L'attività del laboratorio è stata volta alla ricerca e alla relativa realizzazione di semplici ricette di cucina che opportunamente trascritte hanno formato un ricettario personalizzato.

Gli incontri hanno favorito la conoscenza e con essa il rispetto delle diverse culture attraverso la realizzazione di piatti tipici delle diverse nazioni/regioni da cui provenivano gli allievi.

Gli stessi hanno migliorato le proprie abilità pratico-percettive (conoscenza delle unità di misura di capacità e di peso) e si sono dovuti prendere cura degli spazi di lavoro, dovendo ripulire e riordinare l'intero laboratorio al termine di ogni incontro.







servizi alla disabilità

AUGURANDOCI DI AVER FORNITO INFORMAZIONI UTILI , VI RINGRAZIAMO PER AVER VISITATO IL NOSTRO SITO. SE VOLETE SAPERNE DI PIU' O AVETE DEI SUGGERIMENTI CI POTETE TROVARE QUOTIDIANAMENTE IN SERVIZIO PRESSO LE SCUOLE DI MONCALIERI.

I collaboratori educativo assistenziali

Aggiornato al 30 giugno 2019